

La Legge di Stabilità per l'anno 2014, Legge n. 147 del 23 dicembre 2013, ha previsto l'introduzione della nuova imposta unica comunale (IUC). La stessa, in realtà, è composta da tre distinte forme di tassazione:

- IMU, l'imposta su immobili e terreni, che esclude la prima casa non di lusso, nonché altre tipologie di fabbricati (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fabbricati rurali ad uso strumentale, unità immobiliari di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari, l'unico immobile posseduto dal personale delle Forze armate, di polizia ecc.), a carico del proprietario dell'immobile.

- TARI, la tassa relativa al servizio rifiuti (che sostituisce la Tares), a carico dell'occupante o del detentore dell'immobile.

- TASI, la nuova tassa sui servizi indivisibili che riguarda tutti gli immobili, esclusi i terreni agricoli. A carico del proprietario eccezion fatta per gli immobili locati: in questo caso, la stessa è ripartita per il 90% a carico del proprietario dell'immobile e per il restante 10% a carico dell'occupante o detentore.

CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Per le abitazioni dei cittadini italiani residenti all'estero, non locate, l'art. 9-bis della Legge n. 80/2014 ha introdotto un nuovo regime agevolato a partire dal 2015, limitato ai "già pensionati". Infatti, dal 2015, e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Il Regolamento IUC prevede tale agevolazione anche per la TASI.

Sull'unità immobiliare dei cittadini italiani AIRE di cui sopra, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi - art. 9-bis D.L. n. 47 del 28/03/2014

QUALI SONO E COME APPLICARE LE ALIQUOTE DI IMU, TARI E TASI VIGENTI A PADRIA?

In fondo a questa pagina sono elencate tutte le aliquote previste per ogni tributo (Imu, Tari e Tasi) suddivise per categoria catastale, aggiornate alla luce della normativa vigente.

Ogni contribuente, collegandosi al Portale Federalismo Fiscale, potrà prendere visione della delibera di approvazione delle aliquote in vigore per ogni singolo tributo, nonché del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).

QUALE E' LA SCADENZA DEI VERSAMENTI?

Per l'anno 2015 le scadenze per il versamento dei tributi sono le seguenti:

IMU	
ACCONTO	16 giugno 2015
SALDO	16 dicembre 2015
TASI	
ACCONTO	16 giugno 2015
SALDO	16 dicembre 2015
TARI	
PRIMA RATA	30 giugno 2015
SECONDA RATA	30 settembre 2015
SALDO	30 novembre 2015

QUANTO E COME PAGARE?

Il Comune di Padria invierà inviti di pagamento per la sola componente TARI con allegati i modelli precompilati per il pagamento (MODELLO F24),.

Prima di effettuare i versamenti, ogni contribuente dovrà controllare attentamente la correttezza dei dati indicati negli avvisi trasmessi.

La mancata ricezione dell'invito di pagamento non esonera il contribuente dal versamento dei tributi che possono essere autonomamente determinati anche sulla base dei dati resi disponibili dal Comune.

Per l'IMU e la TASI il contribuente dovrà provvedere in autoliquidazione.

COME FARE PER RICHIEDERE INFORMAZIONI, RETTIFICHE E VARIAZIONI?

Per informazioni è possibile contattare l'ufficio tributi al numero 079807018

COSA FARE SE SONO INTERVENUTE VARIAZIONI SULL'UNITA' IMMOBILIARE?

La dichiarazione originaria o di variazione riguardante l'unità immobiliare deve essere presentata entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo ovvero delle variazioni intervenute. Tale dichiarazione va redatta su apposita modulistica da richiedersi al Comune o scaricabile da questo sito nella sezione modulistica e può essere presentata a mezzo posta o direttamente consegnata all'Ufficio Protocollo (piano terra del Municipio). Al fine di ottenere l'aggiornamento dei conteggi dell'imposta, la dichiarazione deve essere presentata prima della scadenza sopra indicata.

COME FARE PER OTTENERE AGEVOLAZIONI E RIDUZIONI?

Il riconoscimento di eventuali agevolazioni è subordinato alla presentazione di specifica istanza al Comune di Padria.

LE ALIQUOTE IMU - ANNO 2015

Abitazioni principali cat. A1, A8, A9 e relative pertinenze	4 per mille
Altre abitazioni cat A1-A9	7,6 per mille
Altri fabbricati	7,6 per mille
Aree fabbricabili	7,6 per mille
Immobili cat. C/1 e A/10	6,6 per mille
Immobili cat. C/03	5,6 per mille
Terreni agricoli	5,6 per mille

LE ALIQUOTE TASI - ANNO 2015

CESPITE	ALIQUOTA PER MILLE e DETRAZIONI
Fabbricati rurali di cui all'art. 9 D.L. 557/1993	0,00 (zero)
Abitazioni principali e relative pertinenze	1,00 - detrazione € 200,00
Tutti gli altri cespiti imponibili	1,00 senza detrazioni

Per espressa previsione del comma 669 dell'art. 1 della Legge 147/2013, i terreni agricoli sono esclusi dalla TASI

LE ALIQUOTE TARI PER LE UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2015

Famiglie	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,67	24,02
Famiglie di 2 componenti	0,78	56,04
Famiglie di 3 componenti	0,89	72,05
Famiglie di 4 componenti	0,96	88,06
Famiglie di 5 componenti	0,99	116,08
Famiglie di 6 o più componenti	0,98	136,09

LE ALIQUOTE TARI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2015

	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ²
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,30	0,10
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti	0,46	0,16

	sportivi		
3	Stabilimenti balneari	0,69	0,24
4	Esposizioni, autosaloni	0,36	0,12
5	Alberghi con ristorante	1,06	0,36
6	Alberghi senza ristorante	0,89	0,30
7	Case di cura e riposo	0,93	0,32
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,08	0,37
9	Banche ed istituti di credito	0,63	0,21
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,98	0,33
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,36
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, estetista, lavasecco	0,82	0,28
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,95	0,32
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,15
15	Attività artigianali di produzione beni specifici (es. tipografie, pasticcerie e pizzerie da asporto, copisterie, ...).	0,70	0,24
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, circoli con spaccio	5,80	1,98
17	Bar, caffè, pasticceria	4,58	1,56
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,06	0,36
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,24	0,76
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,52	0,18
21	Discoteche, night club	1,07	0,36

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Mariangela Arca